



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 19/06/2018

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di Giugno nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| 1) Tambè Alessandro | 9) Flammà Danila |
| 2) Perri Clorinda | 10) Di Dio Giovanni (assente) |
| 3) Cumia Salvatore | 11) Baglio Katia |
| 4) Ferrigno Fabrizio (assente) | 12) Alessi Batù Vanessa (assente) |
| 5) Zuccalà Calogero | 13) Cumia Kevin (assente) |
| 6) Strazzanti Stella | 14) Vetriolo Giuseppe |
| 7) Patti Giovanni | 15) Ferrigno Giuseppe (assente) |
| 8) Strazzante Michela | 16) Barresi Jasmine |

Presenti n. 11

Assenti n. 5

Scrutatori: Zuccalà Calogero

Flammà Danila

Vetriolo Giuseppe

Presiede il Signor Vice Presidente Clorinda Perri

Partecipa alla seduta il segretario comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

La vice Presidente procede con il punto avente ad oggetto "Comunicazioni del Presidente" e dà lettura delle seguenti note:

- 1.prot. n. 7249 del 14/06/2018, a firma della Consigliera/Vice Sindaco dott.ssa Stella Strazzanti, avente ad oggetto: "dimissioni da membro dell'osservatorio Diga Olivo"
- 2.comunicazione giustificazione assenza del Presidente del Consiglio, Dr. Giovanni Di Dio
- 3.prot. n. 7420 del 19/06/2018, a firma del Consigliere Ferrigno Giuseppe.
- 4.Prot. AA.GG. 429 dell'11/06/2018, avente ad oggetto "Nuova Giunta Comunale – Nomina vice Sindaco" e della determinazione del Sindaco m. 09 dell'8/06/2018.

Il Consigliere Vetriolo rileva che nella precedente seduta vi erano delle comunicazioni che non sono state lette ed invita la vice Presidente ad inserirle nella prossima seduta di C.C. Chiede che venga dato seguito alla note dell'Osservazione Diga Olivo che ha chiesto l'utilizzo dell'aula consiliare per le riunioni.

Il Consigliere Tambè augura buon lavoro alla nuova Giunta ed evidenzia che è la prima volta che il Sindaco presenta la Giunta in C.C. Dà lettura di un comunicato del M5S avente ad oggetto "il nuovo che avanza", che si allega.

Il Sindaco chiarisce che ha presentato al consiglio la precedente Giunta e che non ha potuto presentare la Giunta di scopo perchè durante il C.C. era impegnato in Prefettura per l'emergenza rifiuti.

L'Assessore Ragusa dice di avere riflettuto a lungo e di avere scelto di prendersi la responsabilità sposando in toto il programma del Sindaco. Ha scelto la carica per l'amore incondizionato nei confronti della propria città, fare politica non è arroccarsi in posizioni preconcepite e fare campagna elettorale perchè c'è bisogno di amministratori che tralascino le beghe politiche. Fare politiche è ascoltare la città e cercare di dare soluzioni, nonostante le criticità che ci sono. Augura buon lavoro a tutta la Giunta e al Consiglio e auspica che prevalga il buon senso.

La vice Presidente replica al Consigliere Vetriolo che attenzionerà bene quanto sopra e provvederà ad inserirle. Ha già dato riscontro alla richiesta di sede dell'osservatorio Diga Olivo.

Il Sindaco dà lettura di un documento "Piattaforma Programmatica", che si allega, alla quale possono contribuire tutti i gruppi politici.

Ritiene aggressivo e non riguardoso quanto scritto dal Consigliere Ferrigno Giuseppe. Procede con la presentazione della nuova Giunta illustrando le deleghe attribuite.

Il Consigliere Cumia S. Augura buon lavoro alla nuova Giunta anche se non ne ha compreso la natura. Ringrazia i cittadini per la pazienza nell'accettare questa situazione politica che guarda solo a se stessa e non risolve i problemi della città. Proprio di obiettivi e programmi voglio parlare. Primo obiettivo è il risanamento economico dei bilanci. Analisi: conclamata incapacità amministrativa nel produrre il bilancio stabilmente riequilibrato per uscire dal dissesto. Soluzione: per gli anni pregressi contestazione legale a Enel Sole per la soluzione debitoria del nostro Comune, considerato che anche da pareri legali acquisiti, dal contenzioso co Enel Sole si potrebbero reperire anche somme sostanziali per il risanamento del bilancio. Per il futuro: riduzione di tutte le spese inutili, tra cui il magnetofono, l'azzeramento dell'indennità di carica degli amministratori, si potrebbe condizionare questa voce all'approvazione dei bilanci per dare servizi in un momento in cui non vi è il bilancio, noleggio di attrezzature e riduzione dei settori. Si potrebbe costituire una commissione speciale aperta alla città con il compito di monitorare e diminuire la spesa. Si ribadisce che non si è assolutamente concordi nell'applicare aumenti di tasse in misura retroattiva e di dubbia legittimità, misure che chi sostiene la maggioranza se ne dovrà fare carico mettendoci la faccia di fronte ai

cittadini. Secondo obiettivo: miglioramento della qualità della vita e lotta al depauperamento socio economico del comune a causa delle emigrazioni. La grave crisi economica dovuta alla mancata programmazione per i territori del sud Italia e delle aree interne in particolare, la mancanza di visione di futuro e la scarsa attenzione da parte delle amministrazioni locali producono un depauperamento demografico che ha generato fenomeni migratori generali. La scarsa programmazione del nostro comune ne accentua gli effetti. Interventi: miglioramento della qualità dei servizi e decoro urbano, assistenza socio sanitaria. Interventi in questo senso si potrebbero fare come ad esempio, la mensa scolastica, il decoro urbano, rispetto dell'ambiente che tramite tavoli tecnici tra il nostro comune e gli altri enti erogatori di servizi potrebbero servire a dare un miglioramento. Ottimizzazione e risparmio dei servizi a totale carico dei cittadini: servizi urbani, igiene urbana e servizio idrico con interventi per diminuire il carico fiscale e tributario a carico dei cittadini. Iniziative puntate a migliorare la produttività delle imprese locali e delle imprese agricole e artigiane. Anche in questo caso da attuarsi tramite diverse commissioni consiliari speciali aperte ai cittadini, agli operatori economici locali e alle associazioni di categoria. Altro punto: riorganizzazione dei settori e degli uffici in modo da creare unità di progetto per tematiche precise e per accedere ai finanziamenti dei progetti comunitari per non disperdere le risorse economiche destinate ai nostri territori. Altro punto: revisione del Piano ARO e del regolamento sulla differenziata in modo da ottimizzare il servizio. Tenuto conto della difficoltà degli esercenti nel conferire i rifiuti nel centro ex Amantes a causa dell'inefficiente programmazione, nonostante l'encomiabile lavoro svolto dai nostri operatori ecologici e la collaborazione della cittadinanza, si ritiene utile l'attivazione del compostaggio domestico. Non si è tenuto conto del fatto che nella stagione estiva una larga fascia di popolazione si trasferisce nelle abitazioni di campagna non servite dal porta a porta per cui è indispensabile pensare a quelle famose isole ecologiche delocalizzate sul territorio e monitorate da telecamere di cui si era tenuto conto con l'emendamento bocciato e di cui oggi è innegabile la necessità. Altro punto: baratto amministrativo e cantieri di servizio. Propone l'attivazione di una commissione consiliare aperta alle fasce più deboli della popolazione, ai rappresentanti della categoria dei cantieri di servizio e a chi a vario titolo si occupa di volontariato e di contrasto alla povertà. Cosa di tutto questo è stato fatto in questi due anni? Se mi si chiede di sostenere l'azione amministrativa del Sindaco, chiedo che si mettano al centro del programma i punti da me elencati e poi si stili un cronoprogramma con tempi precisi. Questa è la mia risposta a quell'opportunità negata dopo il suo invito, nella sua stanza, in cui personalmente ho ribadito la necessità di un confronto pubblico con le riprese audiovisive e alla presenza dei cittadini. Quel tavolo è stato disertato ed è stata subito nominata una giunta. Mi fa piacere che lei, sig. Sindaco, in un documento precisa il suo programma e io, nel rispetto del ruolo ho precisato i miei punti programmatici del partito che rappresento. Sono aperto e disponibile a qualsiasi confronto, purché sia pubblico e di fronte ai cittadini.

La vice Sindaco ringrazia per la fiducia il gruppo politico che l'ha designata e dichiara che si impegnerà per contribuire a fare uscire il Comune dal dissesto creato dai professionisti della politica.

Il Consigliere Zuccalà dichiara che tutto il male di questa politica è "arroccarsi in posizioni preconcepite", fare politica è fare il bene comune, è amareggiato per gli attacchi mediatici senza avere prima sentito le idee. Dà lettura di un documento. Sono molto rammaricato perché a Barrafranca la politica spesso si fa sui social e in questi giorni mi sono visto attaccato per cose che non ho detto né fatto. La politica non si fa infangando le persone. Questa sera si sta celebrando l'ennesimo consiglio comunale in cui il Sindaco ci presenta una nuova Giunta, quest'ultima nominata dopo una serie di consultazioni tra tutte le forze politiche presenti in Consiglio e tra tutti i Consiglieri Comunali. Sono stato eletto due anni fa nella lista di Angelo Ferrigno e in questi anni ho agito sempre con scrupolo e coscienza nell'unico interesse che è il bene della comunità. Più volte ho rimproverato il Sindaco Accardi per la mancanza di programmazione, improvvisazione e impreparazione della compagine assessoriale che lo ha sostenuto. Nei numerosi incontri di

consultazione che si sono succeduti, a partire dal secondo semestre del 2017, ho sempre chiarito di non cercare una rappresentanza in Giunta. In questi giorni ho sentito tacciarmi di tradimento, cambio casacca, e di avere dato indicazioni politiche per la composizione della nuova Giunta. Non nascondo il rammarico per le maldicenze da parte di politici di professione a chi, per ripulire la propria immagine si diverte a sporcare quella degli altri ma non me la prendo perchè quando la persona è niente, l'offesa equivale a zero. Credo di essere l'unico a poter chiarire la mia posizione nella sede opportuna che è il Consiglio comunale. Ma andiamo con ordine, giorni fa, prima della formazione della nuova Giunta tutti i Consiglieri comunali sono stati convocati nella stanza del Sindaco il quale, per il tramite del Presidente del Consiglio, ci ha rappresentato di essere in un periodo di grave difficoltà politica dovuta soprattutto alla mancanza di stabilità della compagine politica uscita dalle urne. Dopo questa riunione la figura del Sindaco forse è passata in secondo piano e la figura del Presidente del Consiglio è stata esposta ad attacchi mediatici incredibili solo perchè aveva fatto da tramite tra il Sindaco, con i problemi che sono della città, e il Consiglio Comunale. Qualcuno ha tacciato il Sindaco e il Presidente del Consiglio di essere stati poco trasparenti, di avere indetto una riunione massonica, carbonara, a porte chiuse e di aver minato la trasparenza dell'azione amministrativa. Va ricordato che nessuno è stato costretto a partecipare e nessuno in quella riunione manifestò l'esigenza di verbalizzare la seduta o fare lo streaming. Tutto il resto è noia, o meglio passerella e campagna elettorale. Credo che l'operato del Presidente del Consiglio sia inattaccabile, ha gestito un periodo di crisi con imparzialità, dedizione, nonostante i problemi personali, con grande sacrificio. E' probabile che chi si diverte ad attaccarlo, lo faccia più che per spirito di servizio, per senso di inferiorità, per non essere riuscito, lui o chi per lui, a ricoprire quella carica. Il Presidente Di Dio, ripeto, sta onorando e sacrificando se stesso e talora la propria serenità dovendo leggere e sentire illazioni e dicerie di gente figlia di TSO mancati. Alla riunione si voleva trovare una convergenza al fine di stilare un documento con punti programmatici. Durante la riunione il Sindaco ha manifestato la necessità di nominare al più presto una Giunta Comunale. A questa istanza il sottoscritto ha manifestato più volte la necessità di un assessore tecnico al bilancio, alla luce delle necessità manifestate da Sindaco di trovare una convergenza sui bilanci. Il Sindaco, in seguito all'incontro, ha deciso di nominare la sua Giunta, nulla questio. Di tutto l'iter delle consultazioni mi ha colpito il modus operandi del Sindaco che ha cercato la convergenza su questi temi: disseto, bilancio, Enel Sole.. Non abbiamo mai parlato di scambio di poltrone o compromessi politici ma di accordi programmatici. E' arrivato il momento di sotterrare l'ascia di guerra e di pensare ad essere protagonisti e non sterili comparse. Comprendo le difficoltà che deve affrontare chi è chiamato ad amministrare e non voglio, nella mia azione politica, caricare l'asino nella salita solo per dire che non ci piace. Voglio assumermi le mie responsabilità politiche fino in fondo senza essere tacciato di ignavia, codardismo... Vado avanti cercando quello che ci unisce e non quello che ci divide, per il resto il tempo sarà galantuomo. Nel frattempo voglio operare per il bene della comunità seguendo il detto dantesco "non ti curar di loro ma guarda e passa". Queste riunioni non mi hanno fatto cambiare idea ma adesso che i rami secchi sono stati tagliati, non ci sono più scuse. Se il Sindaco lavorerà per Barrafranca nella direzione che ha illustrato, non avrò timore nel dire che Fabio Accardi ha il mio appoggio. Don Sturzo diceva nel 1919 "A tutti gli uomini liberi e forti che in questa grave ora sentono alto il dovere di cooperare per i fini superiori della Patria senza pregiudizi nè prepotenze facciamo appello perchè uniti assieme propugnino gli ideali di giustizia e di libertà". Voglio lanciare un monito a tutte le energie positive e vitali presenti nella nostra città. Voglio lanciare un monito invitando tutti ad aggregarsi per partecipare alla vita politica per decidere le scelte future spendendosi attivamente da protagonisti responsabili e non da spettatori pronti a criticare in modo sterile, è il momento di passare ad una radicale azione rinnovatrice, servono uomini nuovi nello spirito e nella mente, è il momento del confronto tra le nuove e vecchie generazioni per evitare di lamentarsi in futuro del fatto che altri hanno deciso al posto nostro. Meglio pentirsi di averci provato che non averci provato affatto. Nella profonda e sincera volontà di voler dare un segno di nuova politica mi rivolgo a tutti, a chiunque sia libero da condizionamenti, di logiche di partito, posizioni preconcepite ed ambizioni personalistiche, a tutti coloro che ritengono coerente, necessario ed urgente l'apertura di una nuova fase politica. A loro

chiedo di firmare il presente appello perchè diventi un documento simbolo di un nuovo percorso unitario e condiviso. Voglio prevedere una sola clausola: astenersi tronisti di qualsiasi genere. Per chiarire, nessuno sta passando in maggioranza, nessuno sta tradendo il mandato elettorale, c'è una responsabilità, un'apertura a trattare temi e soluzioni nel rispetto del giuramento fatto in sede di insediamento, confermando sin d'ora che la mia azione amministrativa verterà solo ed esclusivamente verso il raggiungimento dei temi e degli obiettivi fissati nelle scorse riunioni col Presidente del Consiglio congiuntamente al Sindaco. A chi ingenuamente definisce il mio comportamento da stampella e in maniera dispregiativa, voglio chiarire un concetto fondamentale. Penso che prima di elargire critiche sugli altri sia giusto rivedere il comportamento negli anni assunto da ognuno dei rappresentanti politici presenti in aula. In merito al concetto di stampella posso affermare che è un ausilio positivo che aiuta chi non è in condizione di reggersi in piedi autonomamente. Tutto sta a come si usa la stampella. Abbiamo chi la offre in cambio di una poltrona assessoriale e chi umanamente la dona in maniera disinteressata per un fine superiore e nobile, come l'interesse collettivo. Quindi non mi preoccupo di essere definito stampella ma piuttosto del perchè ho offerto la mia stampella. Io ho deciso di metterla a disposizione di Barrafranca anni fa e di certo non mi tirerò indietro nel momento di bisogno. Lo farò con o senza il resto dei consiglieri, senza chiedere poltrone in cambio, soprattutto non per far sopravvivere Fabio Accardi ma per servire umilmente la collettività. Ho visto in questi giorni di consultazioni una parte di opposizione vecchia, stantia, che ha come unico scopo quello di far litigare chi vuole spendersi con animo mite e voglia di fare per il bene collettivo. Ho visto visi soddisfatti se due consiglieri litigavano, se qualcuno rimaneva trappola di angherie, ho visto politici accusarmi per cose non fatte e parole non dette. Questo modo di fare politica non mi appartiene. Questo concetto di opposizione mi sa di vecchio e di vecchi, nonostante tutto, nell'idea di rilanciare la politica barrese, penso che amministrazione, consiglieri e cittadini debbano mettersi al lavoro e rimboccarsi le maniche per trovare nuove prospettive di soluzioni per lo status economico dell'Ente. La ricerca di una stabilità amministrativa e politica che permetta al Comune di uscire dal dissesto rappresenta il punto cardine su cui giochiamo il nostro futuro. Solo avendo chiara la corretta analisi della situazione finanziaria si potranno apportare i necessari e opportuni correttivi. A tal proposito corre l'obbligo di chiarire la mia posizione sulla nomina dell'assessore Barbagallo. Credo che la nomina dell'assessore Barbagallo rappresenti quanto di meglio poteva esprimere il prof. Fabio Accardi nella sua Giunta. È un professionista di chiara fama, già revisore dei conti del Comune e Presidente dell'organo di revisione della Provincia di Enna. A chi, come i cercatori d'oro della Lapponia, cercano di capire se l'assessore Barbagallo è provvisto di regolare supporto politico, dico che chi mette la propria professionalità al servizio della politica non necessita di adeguato supporto politico perchè egli stesso non vive di politica. A chi parla di tradimento rispondo che l'esito elettorale si è sovvertito il 5 luglio in sede di elezione del Presidente del Consiglio. Il concetto di tradimento deve essere contestualizzato all'attuale situazione politica. Tradire vuol dire non fare quello per cui si è stati delegati in Consiglio Comunale. Io sono stato delegato per costruire e non per distruggere, per fare gli interessi della mia comunità e non quelli dei tronisti, per creare ordine e non confusione. Insomma come ben vedete sono altro i traditori e non quelli del sindaco ma i traditori della città. Bisogna cambiare rotta e concludo dicendo „Risplenda Barrafranca, città operosa“.

L'Assessore Barbagallo ringrazia per le parole di stima ricevute, è consapevole dei problemi enormi del dissesto ma ritiene che sia un obbligo di tutto il Consiglio risolverli per portare il Comune alla normalità. Dichiarò: è un obbligo che possiamo e dobbiamo raggiungere nell'esclusivo interesse di Barrafranca e spera di poter contribuire per questo obiettivo.

La Consiglieria Barresi parte dall'incontro voluto dal Sindaco e dichiara di non condividere l'articolo di stampa e la dichiarazione del Sindaco in merito alla nomina dell'Assessore al bilancio. Rileva che finalmente è stato nominato un esperto ma di non avere convenuto sulla scelta come invece dichiarato dal Sindaco. Si dichiara disponibile a partecipare solo ad incontri pubblici. Augura buon lavoro all'Assessore Barbagallo, auspicando maggiore confronto e collaborazione con i

Consiglieri. Rileva che la nomina della Giunta non è avvenuta serenamente in quanto le deleghe sono intervenute successivamente alla nomina, inoltre è stata fatta la nuova Giunta per garantire al Sindaco i numeri ed evitare la mozione di sfiducia. Trovare l'assessore Ragusa, primo dei non eletti nella lista Ferrigno, apre un discorso più ampio, è una mancanza di rispetto verso i cittadini dal punto di vista politico, non si tratta ovviamente di valutazioni personali. Inoltre, vi è un assessore uno e trino, parlando della vice Sindaco, e l'assessore Patti riconfermato vale quattro. Si chiede se gli assessori conoscono la scadenza della loro carica e cioè se dureranno fino alla scadenza del Sindaco o se dovranno dimettersi prima per problemi personali. Sulla piattaforma, dichiara, parteciperemo a ciò che rappresenta il bene per il paese. Sulla frase di Falcone utilizzata dal Sindaco nel documento "coti quel che costi" invita ad una politica più trasparente. Chiude con l'espressione "*Mission failed!*"

Il Consigliere/Assessore Patti ringrazia il suo partito per la fiducia. Parlare di tempi è importante ma solo di tempi per risolvere i problemi. Ricorda che il primo punto della mozione di sfiducia all'ex Sindaco Lupo era l'abbattimento delle barriere architettoniche e comunica che oggi il contratto per l'affidamento dei lavori è già stato firmato. È arrivato il decreto di finanziamento del campo sportivo, questi sono risultati importanti. Si è fatto quello che altri non hanno saputo fare, fa riferimento anche alla trasversale sicula, ai cantieri di servizio bis che sono stati finanziati. Anche senza soldi si stanno portando avanti tante iniziative, grazie alle associazioni.

Il Sindaco replica che l'articolo non lo fa il Sindaco ma il giornalista. Per correttezza spiega di avere detto che non si era raggiunto alcun accordo ma che aveva manifestato l'urgenza di nominare la Giunta e su questo si era concordi. Non è importante la tempistica ma conta lavorare ed è stato fatto tanto. Comunica che oggi si è trasferito il Maresciallo Scordella che saluta con grande stima per il lavoro che ha svolto nel nostro territorio, con grande apertura e dialogo anche con i ragazzi. Ha lasciato un messaggio positivo e gli augura di fare carriera per i suoi riconosciuti valori.

La Vice Presidente augura buon lavoro e ringrazia il Maresciallo Scordella.

Il Consigliere Tambè esprime grande stima verso il maresciallo Scordella che è stata una figura cardine per la comunità in quanto ha dato un tocco personale per i suoi riconosciuti valori umani. E' stato attento ai più deboli e nel suo lavoro ha messo il cuore. Lo ringrazia a nome del gruppo.

La Consigliera Baglio ritiene che si tratti di una Giunta di sopravvivenza. Da dove nasce la scelta? Dice di avere partecipato al confronto col Sindaco ma non ha gradito la sua dichiarazione e che valuterà caso per caso se partecipare ad altri incontri in futuro. In merito alla piattaforma propone di inserire il problema del Viale Generale Cannada. Il Sindaco dovrebbe avere i numeri ma resta il fatto che i danni si sono prodotti, aliquote al massimo, assenza di bilanci. Vi è una situazione di stallo. Quattro giunte in due anni sono troppe ed esprimono instabilità politica. La continuità dell'assessorato è importante. Ora attende la realizzazione dei punti.

La Consigliera Barresi aggiunge che il tempo è il mezzo necessario per un buon lavoro.

La Consigliera Strazzante M. augura buon lavoro a tutti i nuovi assessori ed invita i Consiglieri alla coerenza in quanto prima chiedevano le dimissioni degli assessori ed ora si parla di continuità. Invita a lavorare tutti per il bene di Barrafranca.

Il Consigliere Vetriolo comunica di essersi autosospeso dal P.D. E ne spiega i motivi Barrafranca ha bisogno di stabilità politica e non può navigare nel buio e nell'incertezza. Barrafranca oggi deve uscire dal dissesto, si sta fantasticando troppo su articoli di stampa per un articolo in cui il giornalista ha frainteso la dichiarazione del Sindaco. Ringrazia gli assessori ed auspica collaborazione.

L'Assessore Ragusa chiarisce di non essere espressione del Megafono e di non vedere scalpore se si cambia idea, se si sceglie per una visione diversa.

Il Consigliere Ferrigno F. ritiene chiare le posizioni assunte nella riunione voluta dal Sindaco. Ringrazia il Presidente del Consiglio per avere proposto la riunione con tutti i Consiglieri comunali. Prende atto che il Movimento 5 Stelle vuole confrontarsi sul documento programmatico. Dobbiamo portare gli atti per tempo in Consiglio. Si complimenta con la vice Sindaco.

Il Consigliere Cumia S. chiede la verifica del numero legale, alle ore 22,38. All'appello nominale risultano presenti n. 9 Consiglieri e assenti n. 7 (Strazzante M., Di Dio, Baglio, Alessi Batù, Cumia K., Ferrigno G. E Barresi).

Accertata la presenza del numero legale, la vice Presidente continua con i lavori del Consiglio.

Il Consigliere Ferrigno F. continua dicendo che il gruppo PDR è coeso e si complimenta con tutta la Giunta. Aggiunge che è contento del punto "Acqua pubblica" inserito tra i punti programmatici del documento. Auspica che il Consiglio non sia contrario a prescindere, come invece è avvenuto in passato.

La Vice Presidente parte dalla riunione del 6 giugno, alla quale non era presente, e della quale non ha avuto comunicazione degli esiti. E' contenta del fatto che finalmente il Sindaco ha scelto un Assessore al bilancio esperto in materia. Non avendo concordato, si dà l'etichetta di "minoranza responsabile" pronta a confrontarsi ed a collaborare valutando caso per caso tutte le proposte dell'Amministrazione comunale. Augura buon lavoro alla nuova Giunta.

Il Consigliere Cumia S. dice di avere chiesto un tavolo tecnico che è saltato e che l'incontro non è servito a nulla. Basta guardarsi intorno, la maggioranza è rimasta in sei, qualcuno dovrebbe farsi un esame di coscienza, manca una maggioranza e vi è la mancanza di un programma condiviso.

La Consigliera Flammà augura buon lavoro alla nuova Giunta.

Il Consigliere Zuccalà propone il prelievo dei due restanti punti aggiuntivi all'ordine del giorno.

La proposta, messa a votazione palese per alzata e seduta, ottiene il seguente risultato:
Presenti n. 11, assenti n. 5 (Strazzante M., Di Dio, Alessi batù, Cumia K. e Ferrigno G.), voti favorevoli n. 11.

Pertanto la proposta di prelievo è stata approvata all'unanimità.

|
| Letto, approvato e sottoscritto: |

IL V. PRESIDENTE

F.to Clorinda Perri

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Alessandro Tambè

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa. Anna Giunta

●
Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

●
IL SEGRETARIO GENERALE



IL NUOVO CHE AVANZA

Martedì della settimana scorsa (5 giugno 2018), il Sindaco, su sollecitazione anche del presidente del consiglio comunale Giovanni Di Dio, ha convocato tutti i consiglieri comunali di tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale per discutere dei problemi (irrisolti) della città, delle problematiche politico-amministrative che bloccano l'azione e le scelte della "Politica" e della possibilità di trovarvi soluzione.

Uno dei problemi cardine di carattere politico-amministrativo di questa città è indubbiamente la difficoltà di approvare i bilanci dal 2014 ad oggi (quella che in termini tecnici chiamiamo **Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato**). Gli altri gravosi problemi sono sotto gli occhi di tutti.

Perché incontrarsi tutti insieme i vari esponenti delle varie forze politiche di maggioranza (quale maggioranza?) e di opposizione?

In pratica il sindaco Accardi, in seguito all'ultima delle crisi politico-amministrative che ha interessato la sua maggioranza politica, acclaratasi con le dimissioni di tutti i componenti della sua Giunta (politica), ha cercato di trovare una maggioranza da costruire non sulla base di quello che fu il mandato degli elettori due anni fa, bensì in seno al Consiglio comunale, trovando eventuali convergenze su singoli punti: **Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato**, problematica rifiuti, Viale Generale Cannada, problematica Enel-sole, ecc.

Una nuova maggioranza, dunque, necessaria alla luce dell'ennesimo sfaldamento/fallimento della sua maggioranza manifestatosi, questa volta, in seguito alla bocciatura da parte delle **opposizioni** in Consiglio comunale delle delibere riguardanti l'aumento retroattivo al massimo delle **aliquote IMU/TASI e addizionale comunale Irpef** per gli anni 2014 e 2015.

Durante il confronto fra le forze politiche, il sindaco ha chiarito la sua necessità di ottenere una maggioranza sulla base di quello che lui ha definito un "contratto di governo" da costruire intorno a quei punti chiave per la rinascita di Barrafranca che avevamo elencato sopra: bilancio, problematica Enel-sole, viale Generale Cannada, raccolta rifiuti ecc.

Sulle modalità con le quali il primo cittadino intendesse affrontare queste problematiche, nulla è stato chiarito. Cosa chiara e certa è stata invece la sua richiesta al **M5S**, e a tutti gli altri consiglieri di opposizione, di garantire i numeri per l'approvazione di quei provvedimenti atti ad assicurare L'ORMAI celeberrimo, "BENE DEL PAESE".

Per quanto riguarda il **Movimento 5Stelle**, i nostri portavoce hanno fatto presente che non è certamente colpa del M5S se ancora non si è avuto modo di poter approvare i bilanci del nostro Comune. L'unica volta che sono stati portati alla nostra conoscenza è stato nell'ottobre del 2016 ed in quell'occasione, per alto senso di responsabilità, seppur pervenuti poche ore prima dell'approvazione, il M5S procedette a dare il

proprio voto favorevole. Da quel momento, sempre in Consiglio comunale, sono stati analizzati, approvati e/o respinti (in maniera motivata) tutti gli altri provvedimenti connessi ai bilanci... ma di questi ultimi non si è più avuta traccia. Il termine per l'approvazione dell'**Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato** (in pratica i bilanci dal 2014 al 2018) è ormai decorso da tempo (la data ultima era il **3 luglio 2017!!!!**).

Sul tema dei **bilanci**, su quello dei **rifiuti** e sul **Viale Generale Cannada** il **M5S** ha dato ogni forma di impulso, ha prodotto interrogazioni e mozioni (approvate all'unanimità) ed ha contribuito ad approvare delibere essenziali. In questi due anni il M5S ha mostrato un altissimo senso di responsabilità e non ha mai fatto un'opposizione **preconcetta**, **ostruzionistica** e **immotivata**. E con questo spirito ha accettato l'invito del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale a quella riunione del 5 giugno 2018. Con tale spirito i tre portavoce del M5S hanno chiarito ai presenti che avrebbero portato la discussione sui temi evidenziati in seno all'assemblea degli attivisti del M5S che si sarebbe tenuta l'indomani (mercoledì 6 giugno 2018).

L'esito dell'assemblea degli attivisti del **M5S** è stato molto chiaro e lineare e fu comunicato al sindaco e agli altri consiglieri comunali a partire da **giovedì 7 giugno 2018**.

PREMESSA

Siamo fermamente convinti che uno dei valori a cui i nostri ELETTORI credono maggiormente sia la COERENZA (cosa a molti sconosciuta). A partire proprio dalla COERENZA non potevamo non ricordare innanzitutto a noi stessi che in democrazia esiste una dinamica maggioranza/opposizione che va rispettata. La maggioranza ha il diritto/dovere di amministrare. L'opposizione ha il compito di controllare e partecipare, nelle forme che le sono riservate dalla legge, all'indirizzo politico. Altra cosa che dovevamo ricordarci è il motto che abbiamo ripetuto durante la campagna elettorale per le comunali del 2016, ovvero: **Come si può pensare di dare fiducia ad una classe dirigente, per la risoluzione dei problemi del paese, se quella stessa classe dirigente è in gran parte responsabile degli stessi problemi che promette di risolvere?**

Ebbene, sulla base di questa premessa, ecco le considerazioni che sono scaturite dall'assemblea del M5S:

CONSIDERAZIONI

Il MoVimento 5 Stelle **non è disponibile a costituire un pezzo di maggioranza**. La maggioranza uscita dal voto amministrativo del 2016 era composta da 10 consiglieri comunali su 16 ed il M5S non ne faceva parte. Quella maggioranza si sfaldò subito. Il 5 luglio del 2016 il sindaco Accardi manifestò tutta la sua rabbia contro la sua stessa maggioranza e chiese, ad appena un mese dalle elezioni, l'azzeramento della sua Giunta di governo. Così si è trascinata quella maggioranza, perdendo di volta in volta pezzi, perdendo di rimpasto in rimpasto qualche consigliere. Se i bilanci ad oggi non sono stati approvati non lo si deve soltanto alle difficoltà insite nella loro approvazione ma anche alle profonde lacerazioni che hanno travagliato la maggioranza del sindaco Accardi.

PROPOSTA

Il M5S, **pur non entrando in maggioranza**, avrebbe dato un suo fattivo contributo all'approvazione dell'**Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato** (i mitici bilanci dal 2014 al 2018 mancanti) a condizione che il Sindaco finalmente mettesse il Consiglio comunale e i singoli consiglieri nelle condizioni di conoscere i dati di bilancio, e in modo che questi ultimi finalmente potessero "partecipare" alla loro redazione finalizzata all'approvazione in tempi brevi (entro la fine dell'estate?) degli stessi. Finita questa fase, però, proprio perché

lo strumento per eccellenza di un'Amministrazione, che è il bilancio, sarebbe stato approvato da una maggioranza diversa da quella uscita dalle elezioni del 2016, **si sarebbe dovuto tornare immediatamente al voto!!!**

CONSIDERAZIONI A MARGINE...

Nel famoso incontro fra il sindaco Accardi e i consiglieri comunali di **martedì 5 giugno 2018**, quasi alla fine dello stesso, si prospettò da parte del sindaco e di qualche consigliere comunale, l'urgenza di dover nominare una Giunta perché incombevano delle delibere urgenti da adottare. Il nostro **portavoce Alessandro Tambè** ebbe modo di dire al sindaco che, a prescindere dal percorso che poteva essere intrapreso o meno dopo l'incontro che si era appena effettuato, e delle decisioni delle varie forze politiche interpellate, nessuno poteva impedire al sindaco, ove ci fossero delle effettive urgenze, di nominarsi una propria giunta, da revocare parzialmente ove si fosse pervenuti in seguito alla costituzione di una maggioranza più ampia e diversa.

ALTRE CONSIDERAZIONI A MARGINE...

Va di moda parlare a vari livelli, dopo il famoso esempio nazionale che ha portato alla nascita del Governo M5S-Lega, della sottoscrizione di un contratto di Governo.

Ebbene qualcosa del genere si voleva proporre a tutte le forze politiche, da parte del sindaco Accardi, in una fase politico-amministrativa di "RESPONSABILITÀ". E varie ipotesi hanno alimentato le fantasiose menti dei politici barresi.

Fatta questa chiosa iniziale e fermo restando che il **M5S** preferisce non allearsi con nessuno proprio perché fedele ad un impegno assunto con l'elettorato (quella famosa COERENZA di cui parlavamo in premessa), quale possibile maggioranza di "RESPONSABILI" poteva vedere la presenza del M5S? Sarebbe stato proponibile per il M5S, ed il suo elettorato, una maggioranza composta anche da coloro che propugnavano il dissesto finanziario del nostro Comune nel precedente periodo amministrativo, per intenderci durante l'ultima fase della sindacatura Lupo? O si sarebbe dovuto limitare alle forze che tale dissesto disdegnavano? La storia però ha preso una svolta diversa....

LA NUOVA GIUNTA

Rullo di tamburi, il sindaco Accardi venerdì 8 giugno 2018 procede a nominare con specifiche determinazioni i quattro componenti della sua nuova Giunta comunale. Siamo alla quarta Giunta comunale e a 16 nomine assessoriali in 2 anni. I nomi in realtà sono 14 se si tiene conto che l'assessore Giovanni Patti era presente nell'ultima giunta e in quella nuova e che l'assessore Luana Bevilacqua era presente nella prima giunta e nell'ultima.

Certamente non si tratterà di una giunta tecnica o di scopo, pur annoverando al suo interno un tecnico. È una giunta che vede il rappresentante di Forza Italia, il consigliere Giovanni Patti, il rappresentante del Pdr-Sicilia, il consigliere Stella Strazzanti, il giovane Alessandro Ragusa, che era candidato nella lista del Megafono nella competizione elettorale del 2016, ed un tecnico, il dottore Barbagallo Giuseppe.

Ed i numeri? Avrà la maggioranza in Consiglio questa nuova amministrazione Accardi?

Vediamo di ragionare un po'....

Forza Italia conta su 2 consiglieri. Il Pdr-Sicilia è rappresentato in Consiglio comunale da 3 consiglieri. Quindi 5 consiglieri costituiscono la maggioranza certa del sindaco Accardi. Il PD cosa farà? Si spaccherà, come è naturale che sia dopo il travagliato esito delle ultime scelte effettuate da quella forza politica? Il consigliere Vetriolo appoggerà il sindaco e dunque aggiungerà il suo voto a quello di Forza Italia e PDR-Sicilia? Conterà dunque solo su questi 6 voti la maggioranza del sindaco Accardi? O la presenza in giunta comunale dei nuovi assessori Alessandro Ragusa e Giuseppe Barbagallo porterà qualche altro voto alla maggioranza?

Vedremo quali nuovi scenari si apriranno....

FABIO ARNALDO ETTORE ACCARDI
SINDACO DI BARRAFRANCA

Piattaforma programmatica

#perbarrafranca

"Occorre compiere fino in fondo il proprio dovere, qualunque sia il sacrificio da sopportare, costi quel che costi, perché è in ciò che sta l'essenza della dignità umana"

Giovanni Falcone

A seguito dell'invito, rivolto al Consiglio Comunale per risolvere le varie e gravi problematiche che affliggono la nostra comunità, sposando l'idea del Presidente del Consiglio dott. Giovanni Di Dio di aprire un confronto ampio e libero tra i vari attori della vita politica e amministrativa della nostra comunità cioè Consiglieri e Sindaco sui temi che bisogna definire e sviluppare al fine di ricercare le soluzioni più idonee e condivise che auspichiamo contribuiscano al miglioramento delle condizioni economico-finanziario del nostro Ente, ad un'efficace azione di miglioramento dei servizi erogati nonché ad un miglioramento della qualità della vita della comunità barrese, fermo restando quanto previsto nel programma elettorale presentato in occasione delle elezioni amministrative del 5 giugno 2016, in via di esecuzione, e in considerazione delle emergenze verificatesi successivamente, nella consapevolezza che occorre dare nuovo impulso ai seguenti argomenti, nel rispetto delle prerogative che la legge, lo Statuto Comunale e i Regolamenti, attribuiscono al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale presentiamo la seguente piattaforma programmatica. Definire una piattaforma programmatica vuole dire elaborare una cornice di riferimento sui temi più urgenti e spinosi che in questa legislatura bisogna prioritariamente affrontare ma nello stesso tempo pensare ad un piano aperto, nello spirito della massima collaborazione e condivisione, dove introdurre argomenti e soluzioni che qui di seguito non sono trattati. Un grande "WORK IN PROGRESS" in cui consiglieri comunali, gruppi politici, corpi intermedi della società e quanti ne rappresentano l'importanza possono dare il loro contributo di idee non solo in termini di problematiche da affrontare ma soprattutto di soluzioni possibili, attuabili e misurabili. In una visione nuova dove il paradigma di fondo è la "PARTECIPAZIONE". Proprio per questo motivo è necessario avere una prospettiva nuova ed originale che possa valorizzare le risorse intellettuali migliori della nostra comunità ridefinendo il rapporto tra amministrato ed amministratore, tra cittadino che è chiamato a decidere e cittadino che dovrà recepire le decisioni. In altri termini, ridisegnare il rapporto tra Politica e Società.

Questi i temi e le priorità:

RISANAMENTO FINANZIARIO

Accelerare la redazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato con i relativi allegati previsti dal TUEL 267/2000, partendo dall'ipotesi già approvata dal Consiglio Comunale il 4/10/2016.

In questa fase saranno riviste alcune voci sulla base delle nuove indicazioni relative al servizio di acqua e luce ed alle prescrizioni ministeriali, alcune delle quali già ottemperate.

L'ipotesi di bilancio dovrà rappresentare coerentemente e fedelmente la situazione finanziaria del nostro Ente. Si dovrà operare cercando prudentemente di salvaguardare l'Ente da squilibri finanziari futuri.

Relativamente alle questioni dei tributi IMU – TASI ed Irpef per le quali a seguito della non approvazione in Consiglio Comunale e delle copiose interrogazioni al Dipartimento Autonomie Locali da parte dei consiglieri comunali l'Assessorato Regionale ha già nominato un ispettore che conclusa l'attività di ispezione deciderà come affrontare tale problema e se riterrà opportuno chiederà alla Regione di nominare un commissario ad acta che si sostituirà al Consiglio Comunale.

Approvazione del piano finanziario 2017 – 2018 con relativa TARI e approvazione di tutti gli atti propedeutici all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Nel medio e lungo periodo l'idea di fondo dell'azione di governo deve essere ispirata al contenimento della spesa e alla riduzione della pressione fiscale sui cittadini nei limiti di quanto previsto per legge e compatibilmente con le condizioni economico-finanziarie dell'Ente.

GOVERNANCE

Approvazione del nuovo organigramma comunale con puntuale indicazione delle competenze di ciascun Dipendente e la fissazione degli obiettivi che ogni capo settore deve

raggiungere ai fini della valutazione finale.

La organizzazione della macchina gestionale deve puntare alla valorizzazione delle risorse umane e professionali presenti nel nostro Comune. La chiave di volta nella scelta individuata deve puntare al ricercare la massima condivisione con i dipendenti nella consapevolezza che migliorare il clima relazionale nei luoghi di lavoro può rappresentare il valore aggiunto per realizzare quella efficienza, efficacia ed economicità che tutti auspichiamo si realizzi nell'interesse generale dei nostri cari concittadini.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA - Predisposizione per il Consiglio Comunale del Regolamento del Bilancio partecipativo, ai sensi della L.R. 28/1/2014, n. 5 e della Circolare dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione pubblica n. 5 del 9/3/2017.

AMBIENTE

Regolarizzazione della raccolta differenziata ed approvazione del piano finanziario a seguito dell'inizio della raccolta differenziata giorno 28/05/2018 si sono registrate buone percentuali di raccolta di rifiuti differenziati, ma come ogni avvio ci sono degli ostacoli che ci impegnano a risolvere nell'immediato soprattutto per quanto riguarda gli esercizi commerciali e la falciatura dell'erba per le strade del paese;

Programmazione del servizio di disinfestazione e derattizzazione, non anche con una meticolosa programmazione dei lavori di pulizia di tutte le strade sia con la ditta che si è aggiudicata la gara di raccolta dei rifiuti, sia con gli operai ex RMI ed in un futuro prossimo anche con l'utilizzo dei cantieri di lavoro

SERVIZI

Pubblica illuminazione - ENEL Sole, attivare tutte le vie giudiziali, le quali se avranno esito favorevole, permetteranno di incassare un risarcimento per il comune di Barrafranca e comunque con l'auspicio e la piena volontà di riuscire a portare un risparmio nelle casse comunali e ai cittadini del Comune.

Servizio idrico - integrato, l'acqua è un bene prezioso, Barrafranca è l'unico comune ad essere riuscita a mantenere tale servizio in house, per noi l'acqua è un bene pubblico e siamo contrari ad ogni forma di privatizzazione.

TOSAP: modifica del regolamento, per consentire agli operatori commerciali di poter usufruire del suolo pubblico nei migliori dei modi, nel rispetto della sicurezza e dell'ordine pubblico.

AREE di EDILIZIA per favorire l'acquisizione di particelle comunali edificate da parte dei proprietari aventi titolo.

COMPLETAMENTO degli atti relativi alla SANATORIA EDILIZIA.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCARICHI LEGALI.

SVILUPPO

Attivazione di tutti i canali utili per la realizzazione di Piani di sviluppo del territorio, predisposizione del nuovo PAES.

Attivare tutti i canali politici e non solo per rilanciare lo sviluppo economico e sociale della nostra comunità.

Attenzionare particolarmente gli aspetti che riguardano l'agricoltura e i prodotti del nostro territorio con particolare attenzione al bacino della Diga Olivo che attualmente le politiche del Consorzio di bonifica ha trascurato.

Con forte senso di **responsabilità** e con la partecipazione di tutti confidiamo di riuscire a promuovere e valorizzare la nostra realtà territoriale e rimaniamo aperti a quanti vorranno contribuire con idee, iniziative, proposte alla risoluzione delle problematiche che il nostro Comune sta vivendo e alle quali siamo chiamati a dare risposte.

L'Amministrazione comunale